

PIO LA TORRE - ITSOS

Nel piccolo villaggio dove io sono nato fino all'età di otto anni, non avevamo la luce elettrica, si studiava a lume di candela o a petrolio, e l'acqua da bere dovevamo andare a prenderla quasi a un chilometro di distanza. I braccianti di quella borgata, la domenica mattina, quando si ripulivano e andavano in città dicevano: "Vaiu a Palermu", come se andassero in una città lontana.